



COMUNE DI VELLETRI

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
2023**

Predisposta secondo quanto previsto
dal D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1

Comune di Velletri
Relazione di inizio mandato 2023

Indice

DATI GENERALI	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	
QUADRO ECONOMICO	
1	PREMESSA
1.1	Quadro normativo di riferimento
1.2	Criterio generale di attribuzione dei valori contabili
2	EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
2.2	Composizione del risultato di amministrazione
2.3	Residui delle gestioni precedenti
2.4	Consistenza patrimoniale
2.5	Parametri di deficit strutturale
2.6	Altre considerazioni sul consuntivo precedente
3	SITUAZIONE CONTABILE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
3.1	Previsioni di competenza
3.2	Esposizione per interessi passivi
3.3	Obiettivo di finanza pubblica
3.4	Altre considerazioni sull'esercizio in corso
4	ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ
4.1	Indebitamento complessivo
4.2	Personale in servizio
4.3	Partecipazioni
4.4	Altre considerazioni su aspetti della gestione
5	FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE
5.1	Impieghi in strumenti derivati
5.2	Debiti fuori bilancio in corso di formazione
5.3	Altre considerazioni su fenomeni particolari
6	CONCLUSIONI

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12-2022: 52.472

Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE (in carica dal 20.06.2023)		
PRESIDENTE		LADAGA SALVATORE
GRUPPI DI MAGGIORANZA		GRUPPI DI OPPOSIZIONE ai sensi dell'art. 60 dello Statuto di Autonomia dell'Ente
Fratelli d'Italia		Partito Democratico
ROSSI DEBORA		POCCI ORLANDO
DI LUZIO DARIO	Capogruppo -	MENICOCCI EDOARDO
BIZZARRI ANDREA	Presidente I Commissione	ARGENTI FRANCESCA
ZAZZARO CANDIDA		LEONI MAURO
ZANI SIMONA	Presidente V Commissione	BAGAGLINI VALTER
CICCOTTI PATRIZIA		
Difendere Velletri		Noi Domani
POLVERINI MARCO	Capogruppo -	CIAFREI GIULIA
FRASCA DAVIDE	Presidente IV Commissione	
ROSATELLI EMANUELE	Presidente II Commissione	
PETRELLA MARTINA		MOVIMENTO POPOLARE PER VELLETRI
AZIONE - ITALIA VIVA		FAVETTA ROMANO
CUGINI GIULIANO	Capogruppo- Presidente VI Commissione	CIARCIA MARILENA
Lega Salvini Premier		INSIEME PER VELLETRI
D'AGAPITI ANDREA	Capogruppo	MASCETTI CLAUDIO
SAMBUCCI MARTINA		
COMANDINI FALIERO	Presidente III Commissione	

Struttura organizzativa

Segretario Generale: ITER DI NOMINA

Vicesegretario: Dott.ssa Rossella Prosperi

Numero complessivo di posizioni dirigenziali: 7

Servizio al di fuori della dotazione organica (ai sensi dell'art. 110 comma 2 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000): 0

Numero totale personale dipendente al 31.07.2023 (vedere conto annuale del personale): 192

La struttura organizzativa dell'ente è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

AREA DI COORDINAMENTO E DIREZIONE

Incarico dirigenziale/amministrativo di vertice: Segretario Generale Segreteria Generale

FUNZIONI

Assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT). Sovrintende la struttura del personale, presiede la delegazione trattante, adotta tutti gli atti connessi all'organizzazione amministrativa dell'Ente

* * * * *

SETTORE I - "Organizzazione, Servizi istituzionali, Gare e contratti, Servizi al cittadino, Servizi per le politiche culturali, Servizi per l'istruzione e politiche giovanili, Azioni per lo sviluppo economico".

Direzione attribuita alla Dott.ssa Rossella Prosperi.

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore:

Ufficio 2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Affari istituzionali e Organi collegiali (assistenza agli organi, cerimoniale, gemellaggi, segreteria del Sindaco) Organizzazione Generale (autisti) Ufficio Unico Gare e Contratti – CUC –Promozione delle Politiche culturali, Rete museale, Biblioteca e Fondo Antico Servizi per l'istruzione, trasporto scolastico e politiche giovanili Controllo delle Società Partecipate, Farmacie. Azioni per lo sviluppo economico (Suap, attività produttive, fiere e pubblico spettacolo).

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio gestione procedimenti amministrativi e contabili - Trasparenza amministrativa e Prevenzione della Corruzione del Settore - Controllo Società partecipate e farmacie
 - Servizio gestione procedimenti amministrativi e contabili, trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione del Settore
 - Servizio controllo delle società partecipate, farmacie

- Ufficio Affari Istituzionali, Organi Collegiali, Segreteria del Sindaco, Organizzazione generale (Servizio autisti) e Gemellaggi
 - Servizio Affari Generali
 - Servizio Segreteria del Sindaco, autisti e Gemellaggi

- Ufficio Unico Gare e Contratti – CUC
 - Servizio Unico delle gare
 - Servizio Contratti

- Ufficio per lo Sviluppo Economico e Servizi alle imprese (Suap, Attività produttive) Ufficio servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale) e concessioni cimiteriali
 - Servizio SUAP
 - Servizio Attività produttive, fiere e pubblico spettacolo
 - Servizi per l'Agricoltura

- Ufficio delle Politiche culturali, Cerimoniale, Organizzazione e gestione Musei civici e Rete museale, Biblioteca e Fondo Antico, Istruzione e Politiche giovanili
 - Servizio Rete Museale Urbana
 - Servizio Biblioteche e Archivi Storici
 - Servizio Cultura, Cerimoniale e commissione pubblico spettacolo
 - Servizio Istruzione, Trasporto scolastico, Politiche Giovanili, Informagiovani, Eurodesk.

- Ufficio Turismo, Sport e Promozione dei prodotti locali
 - Servizio Turismo, Sport, Promozione prodotti locali

- Ufficio Trasporti e autoparco
 - Servizio Trasporti e autoparco

Con riferimento alle competenze del Settore si conferma il "Servizio Intersettoriale Statistica" tra Settore I/Settore II e il "Servizio controllo società partecipate" con il Settore III e il Servizio Intersettoriale Ufficio Procedimenti Disciplinari con il Settore III e Settore VII. La definizione delle competenze e del personale dedicato al Servizio intersettoriale è effettuata con provvedimento dei dirigenti di riferimento.

* * * * *

SETTORE II - "Servizi dell'Amministrazione Digitale e dell'Innovazione, Sviluppo nuove risorse tecnologiche gestionali, Servizi al Cittadino, alla Persona e agli animali".

Direzione attribuita alla Dott.ssa Maria Nanni Costa

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Sviluppo e gestione Rete Civica Comunale nell'Amministrazione Digitale (Servizi on line, Servizi di open data, Protocollo, Archivi e centralino) Accessibilità totale alle informazioni della PA (Gestione e aggiornamento Sito WEB, Sistema Gestione Qualità, Servizi Statistici) Infrastruttura e sicurezza informatica CED Promozione delle politiche dei Servizi Sociali (famiglie e minori, disabilità, anziani, disagio sociale, politiche sociali per la casa, politiche sociali per la scuola, asilo nido, SPRAR) Promozione delle politiche dei Servizi al Cittadino (servizi demografici, stato civile, anagrafe, elettorale)

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio gestione qualità Protocollo e Archivi
 - Servizio gestione della qualità Protocollo, Archivi e centralino

- Ufficio sviluppo e gestione risorse tecnologiche
 - Servizio gestione sito web, Servizi on line, Servizi statistici e Servizi di open data

- Ufficio per l'accessibilità totale alle informazioni della PA
 - Servizio infrastrutturale e Sicurezza informatica

- Ufficio per le politiche dei servizi alla persona e animali
 - Segretariato Sociale, Ufficio di Piano

- Servizio prestazioni economico assistenziali famiglia e minori, anziani, disabili e disagio sociale
 - Servizio tutela animali
- Ufficio per le politiche sociali, per la casa e politiche sociali per la scuola
 - Servizio per la Scuola e Strutture socio assistenziali
 - Servizio Casa
 - Servizio SPRAR
 - Ufficio Servizi Demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale)
 - Servizio Anagrafe
 - Servizio Stato Civile
 - Servizio Elettorale

Con riferimento alle competenze del Settore si confermano il "Servizio Intersettoriale Statistica" tra Settore II/Settore I e il "Servizio Intesettoriale Casa" tra Settore II/Settore VI. La definizione delle competenze e del personale dedicato sono determinate con provvedimento dei dirigenti di riferimento .

* * * * *

Settore III - "Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e delle risorse umane."

Direzione attribuita al dirigente Dott. Innocenzio Mariani

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Programmazione finanziaria e Bilancio Pianificazione e Controllo di gestione Gestione delle Entrate Gestione dei Servizi Contabili (Economato e Magazzino) Gestione Uscite Sviluppo e Gestione Risorse Umane (formazione, trattamento giuridico-economico del personale dipendente e assimilato).

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio di Bilancio
 - Servizio di Bilancio
- Ufficio contabilità generale (COGE)- Servizi Fiscali/Controllo di gestione
 - Servizio contabilità generale (COGE)- Servizi Fiscali/Controllo di gestione
- Ufficio gestione Entrate e dei servizi contabili
 - Servizio gestione Entrate e dei servizi contabili
- Ufficio gestione Uscite
 - Servizio gestione Uscite
 -
- Ufficio risorse umane (Gestione del personale, formazione, trattamento economico del personale dipendente e assimilato)
 - Servizio pensioni
 - Servizio stipendi
 - Servizio programmazione e gestione risorse umane

Con riferimento alle competenze del Settore si conferma il Servizio Intersettoriale "dopo dissesto" (Settore III–Settore VII) e il "Servizio controllo società partecipate" con il Settore I e il Servizio Intersettoriale Ufficio Procedimenti Disciplinari con il Settore I e Settore VII. La definizione delle competenze e del personale dedicato sono determinate con provvedimento dei dirigenti di riferimento

* * * * *

SETTORE IV - "Pianificazione e gestione del territorio e delle opere"

Direzione attribuita all'Arch. Damiano Maurizio Sollami

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Programmazione e realizzazione nuove opere Programmazione strategica urbanistica del territorio espropri Sportello Unico Edilizia e controllo edilizio Pianificazione territoriale paesaggistica e cartografia

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio gestione procedimenti amministrativi e contabili di Settore (es: D. Lgs. 33/2013 e PTPCT ecc.)
 - Servizio gestione procedimenti amministrativi e contabili di Settore (D.Lgs 33/2013 e PTPCT ecc.)
- Ufficio Programmazione e realizzazione nuove opere
 - Servizio programmazione opere
 - Servizio realizzazione opere
- Ufficio Programmazione strategica urbanistica del territorio/Espropri/ Pianificazione territoriale e cartografia.
 - Servizio programmazione strategica urbanistica e pianificazione territoriale e paesaggistica.
 - Servizio espropri e cartografia
- Ufficio Sportello Unico Edilizia
 - Servizio Sportello Unico Edilizia
- Ufficio controllo edilizio e autorizzazioni paesaggistiche
 - Servizio controllo edilizio e autorizzazioni paesaggistiche

* * * * *

SETTORE V - "Corpo di Polizia Locale. Protezione civile"

Direzione attribuita al Dott. Maurizio Santarcangelo.

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Polizia amministrativa e annonaria Polizia giudiziaria Polizia stradale, viabilità e manutenzione segnaletica stradale Protezione civile, Servizi esterni di supporto e soccorso Tutela del territorio e della sicurezza urbana Tutela del patrimonio boschivo Gestione aree sosta Funzionamento Commissione Pubblico Spettacolo

UFFICI/ SERVIZI

- Ufficio Unità Operativa Polizia Amministrativa, Annonaria e funzionamento Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo
 - Servizio Unità Operativa Polizia Amministrativa, Annonaria e funzionamento Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo
- Ufficio Unità Operativa Polizia Stradale
 - Servizio di viabilità A1.2.2 Servizio di assistenza alla viabilità
- Ufficio Unità Operativa gestione contravvenzioni e Polizia Giudiziaria

- Servizio Unità Operativa gestione contravvenzioni e Polizia Giudiziaria
- Ufficio Unità Operativa tutela del territorio e del patrimonio boschivo
 - Servizio di vigilanza edilizia e ambientale A1.4.2 Servizio di indagini anagrafiche
- Ufficio Protezione Civile e istruttoria/controllo ordinanza contingibili
 - Servizio Protezione Civile e istruttoria/controllo ordinanza contingibili
- Ufficio di manutenzione segnaletica e di gestione stalli di parcheggio
 - Servizio di manutenzione segnaletica e di gestione stalli di parcheggio
- Ufficio gestione procedimenti amministrativi e contabili di Settore e contenzioso
 - Servizio di gestione risorse umane e finanziarie
 - Servizio di protocollo e archivio atti

* * * * *

SETTORE VI - "Programmazione e Sostenibilità"

Direzione attribuita all' Arch. Paolo Candidi

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale (immobili, alloggi, edifici scolastici) Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità, del patrimonio boschivo e manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi impianti pubblica illuminazione. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi cimiteriali e concessioni cimiteriali.

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale e gestione del patrimonio boschivo
 - Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali, riassetto magazzino comunale
 - Servizio gestione tecnica del Patrimonio Comunale e del Bosco
 - Servizio di custodia immobili comunali
- Ufficio gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità, manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi impianti della pubblica illuminazione.
 - Servizio gestione e manutenzione ordinaria viabilità
 - Servizio gestione e manutenzione straordinaria viabilità, manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi impianti della pubblica illuminazione.
- Ufficio manutenzione Civico Cimitero e concessioni cimiteriali
 - Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio cimiteriale
 - Servizio concessioni cimiteriali
- Ufficio per la gestione dei procedimenti amministrativi e contabili di Settore (es: D. Lgs 33/2013 – PTPCT ecc.)
 - Servizio gestione PEG, Programmazione lavori, servizi e forniture, Adempimenti ANAC
 - Servizio gestione liquidazioni, adempimenti Piattaforma Certificazione Crediti e rapporti con i cittadini e le imprese
- Ufficio Ambiente (Gestione contratti di servizi Volsca Ambiente e Servizi Spa- Rifiuti e raccolta differenziata - Protezione dell'ambiente da inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico,

atmosferico e tutela delle acque, del suolo e sottosuolo e della qualità dell'aria) – Verde Pubblico – Parchi e Giardini – Tutela animali - Assetto idrogeologico e cave

- Servizio Ambiente (Gestione contratti di servizi Volsca Ambiente e Servizi Spa - Rifiuti e raccolta differenziata - Protezione dell'ambiente da inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico, atmosferico e tutela delle acque, del suolo e sottosuolo e della qualità dell'aria)
- Servizio Parchi e Giardini - Verde Pubblico
- Servizio assetto idrogeologico e cave

➤ Ufficio Reti ed illuminazione pubblica - Controllo Energy Manager

- Servizio Reti ed illuminazione pubblica (gestione e manutenzione ordinaria)
- Servizio controllo Energy Manager.

Con riferimento alle competenze del Settore si conferma il "Servizio Intesettoriale Casa" tra Settore VI/Settore II. La definizione delle competenze e del personale dedicato sono determinate con provvedimento dei dirigenti di riferimento

* * * * *

Settore VII - "Avvocatura"

Direzione attribuita all'Avv. Lorella Karbon

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Avvocatura e Affari Legali Gestione e prevenzione del contenzioso (procedimenti di recupero morosità per servizi a domanda erogati, pareri pro-veritate, partecipazione nei procedimenti amministrativi complessi a richiesta del dirigente competente) Gestione polizze RCT, gestione messi, gestione ricerca finanziamenti, gestione procedimenti disciplinari

UFFICI/ SERVIZI

- Ufficio Avvocatura e Affari legali
 - Servizio Avvocatura e Affari legali
- Ufficio procedimenti amministrativi di Area - Gestione e prevenzione del contenzioso - Gestione polizze RCT
 - Servizio procedimenti amministrativi di Area - Gestione e prevenzione del contenzioso - Gestione polizze RCT.
 - Servizio ricerca finanziamenti Europei e sovracomunali, predisposizione progetti, sportello Europa
 - Ufficio messi e gestione Albo Pretorio on line
 - Ufficio procedimenti disciplinari

Con riferimento alle competenze del Settore si conferma il Servizio Intersettoriale "dopo dissesto" (Settore VII – Settore III) e il Servizio Intersettoriale Ufficio Procedimenti Disciplinari con il Settore I e Settore III. La definizione delle competenze e del personale dedicato sono determinate con provvedimento dei dirigenti di riferimento

* * * * *

Settore 8 - "Struttura sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro – Servizi ambientali"

Direzione attribuita all' Arch. Damiano Maurizio Sollami

Vertice organizzativo/funzionale: Dirigente

1° livello organizzativo del Settore: Ufficio

2° livello organizzativo del Settore: Servizio

FUNZIONI Progettazione sicurezza immobili patrimonio comunale Progettazione sicurezza luoghi di lavoro comunali Progettazione Politiche energetiche per il patrimonio comunale Attività di sicurezza urbana per l'attuazione delle ordinanze contingibili ed urgenti di sicurezza urbana e verifiche strutturali di sicurezza connesse

UFFICI/SERVIZI

- Ufficio Sicurezza degli immobili - Progettazione sicurezza immobili patrimonio comunale - Progettazione sicurezza luoghi di lavoro comunali - Progettazione Politiche energetiche per il patrimonio comunale - Sicurezza Urbana per l'attuazione delle ordinanze contingibili ed urgenti di sicurezza urbana e verifiche strutturali di sicurezza connesse – Collaudi e gestione tecnica - Commissione pubblico spettacolo
- Servizio Sicurezza degli immobili - Progettazione sicurezza immobili patrimonio comunale - Progettazione sicurezza luoghi di lavoro comunali - Progettazione Politiche energetiche per il patrimonio comunale - Sicurezza Urbana per l'attuazione delle ordinanze contingibili ed urgenti di sicurezza urbana e verifiche strutturali di sicurezza connesse – Collaudi e gestione tecnica Commissione pubblico spettacolo

Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma da nuove elezioni amministrative a seguito di scadenza mandato elettivo,

Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2023-2028 del Comune di Velletri .

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2023-2028 del Comune di Velletri sono state elaborate partendo dal Programma elettorale del Sindaco Cascella presentato ai cittadini elettori in occasione delle recenti elezioni amministrative. Le linee programmatiche costituiscono il Programma amministrativo di mandato che sintetizzano, in un unico documento, la guida nello svolgimento dell'attività amministrativa e nel perseguimento degli obiettivi da conseguire nei prossimi 5 anni.

Le linee programmatiche 2023-2028 sono le seguenti:

SVILUPPO ECONOMICO

- Razionalizzazione e contenimento delle spese correnti, con attenzione ai costi finanziari sostenuti per il debito; Riorganizzazione complessiva dei servizi pubblici locali e la ricomposizione della relativa parte del bilancio; Politica degli investimenti orientata alla concertazione con gli enti sovracomunali, utilizzando anche strumenti economico-finanziari privati.
- **UFFICIO SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA:** sarà costituito un ufficio a supporto delle attività

produttive del comparto agricolo, artigianale e commerciale. Uno spazio dedicato ad aiutare le aziende del territorio e a individuare le soluzioni e le opportunità migliori per lo sviluppo delle proprie attività. Una vera e propria task force che sia in grado di supportare le imprese nella partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

- TAVOLO DI CONCERTAZIONE COMMERCianti
- ASSESSORATO AL CENTRO STORICO E COMMERCIO: individuazione di una figura di **Town Centre Manager**, che affianchi l'Assessorato al Commercio, un manager che abbia la visione complessiva della Città e che sappia supportare l'offerta nella sua organizzazione, garantendo la massima efficacia degli interventi previsti.

- EVENTI: L'evento dovrà essere l'occasione per favorire, oltre alla conoscenza della nostra città da parte dei visitatori, anche la possibilità, per i commercianti e gli altri operatori di servizi, di aver un consistente numero di utenti potenzialmente disponibile.

- RIDUZIONE TRIBUTI LOCALI NUOVE ATTIVITA': verrà introdotta nel regolamento TARI una riduzione della parte variabile della tariffa TARI per i primi due anni dall'avvio dell'attività

- LOTTA ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE

- CARTA PUNTI: un apposito sistema-circuito che si ricarica esclusivamente dopo l'acquisto in un negozio di Velletri aderente al progetto e che pratica, conseguentemente, uno sconto prefissato sui propri prodotti

- TEMPORARY STORE: Saranno regolate con un ufficio di competenza locazioni agevolate, che permetteranno la creazione di un albo per l'apertura dei Temporary store (negozi aperti per un periodo limitato).

- VELLETRI CITTA' DELLE TENDE E "CONCORSO BALCONI FIORITI"

- PREMIO NEGOZIO VIRTUOSO

- RIDUZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

- ZONA ARTIGIANALE CINQUE ARCHI

- AGRICOLTURA: consulta agricola, evento annuale dedicato al settore agricolo e florovivaistico, Istituzione di uno sportello vetrina per il mondo vitivinicolo dedicato alle etichette locali, Sviluppo di corsi professionalizzanti di potatura, innestatura ed altre tecniche agrarie.

- POTENZIAMENTO COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

- MARCHI DI RICONOSCIMENTO QUALITA'

- FIERA AGRICOLA "CAMPAGNA AMICA"

- IPOTESI SPOSTAMENTO MERCATO DEL GIOVEDI'

SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

- APP "CITTÀ DI VELLETRI"

- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

- SOSTEGNO ALLA DISABILITA': disability manager e rientro in città del centro diurno disabili.
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI: Attivazione di un ufficio fundraising (raccolta fondi) per cogliere tutte le opportunità di finanziamento atte a implementare i servizi esistenti e attivarne di nuovi.
- ANZIANI, COME VALORE E SAGGEZZA: il coinvolgimento dei due Centri Anziani, attualmente presenti sul territorio di Velletri, in iniziative sociali, culturali, aggregative e ludiche; ripristino del servizio dei "nonni vigili"; istituzione di un **Servizio Informativo** e di Aiuto Anziani
- SOSTEGNO ALLE GIOVANI COPPIE
- ASILO NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA: Oltre alla realizzazione di un secondo asilo nido comunale e al potenziamento di quello già esistente, sarà prevista una stipula annuale di convenzioni per un determinato numero di posti presso asili nido e scuole dell'infanzia private accreditate
- CASA RIFUGIO E AFFIDO FAMILIARE: una struttura dedicata, a indirizzo segreto, che fornisce un alloggio sicuro alle donne, vittime di violenza e ai loro bambini
- ANZIANITA' DI RESIDENZA
- CONTROLLO PROPRIETA' ALL'ESTERO PER CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ALLOGGI POPOLARI
- ASSISTENZA E COLLOCAZIONE SENZA FISSA DIMORA
- RIEQUILIBRIO ADULTI E INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO
- DIFENSORE CIVICO
- ALBO BADANTI E ASSISTENTI FAMILIARI
- VELLETRI CITTA' CARDIOPROTETTA: acquisto di nuovi defibrillatori e formazione all'utilizzo degli stessi
- VENDITA CASE POPOLARI VILLAGGIO SAN FRANCESCO

AMBIENTE

- sviluppo del patrimonio boschivo del Monte Artemisio, l'attività controllata del comparto interessato alle utilizzazioni boschive
- PARCO COMUNALE DEL MONTE ARTEMISIO, potenziate e realizzate nuove aree attrezzate
- implementare l'installazione delle fototrappole, riorganizzazione dell'Associazione delle GUARDIE AMBIENTALI E ZOOFILE, redazione di un **Regolamento per il benessere e la tutela degli animali**, costruzione di un cimitero per gli animali, riqualificazione e miglioramento del canile municipale
- UTILIZZO LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E MANTENIMENTO DEL VERDE
- BACINI E INVASI IDRICI DI RACCOLTA ACQUE REFLUE
- NUOVO PARCO ZONA 167

PROGETTO VELLETRI CITTA' SICURA

- istituzione della delega specifica alla sicurezza che fungerà da cerniera tra l'amministrazione comunale e i comitati cittadini, al fine di creare un sistema di sicurezza partecipata a supporto di figure come la "Polizia di

Prossimità”.

- POTENZIAMENTO PRESENZA POLIZIA LOCALE
- NUOVI LOCALI PER IL COMMISSARIATO POLIZIA DI STATO E LA GUARDIA DI FINANZA
- potenziamento dei punti di videosorveglianza e adeguamento della pubblica illuminazione, censimento con verifica della corretta destinazione urbanistica degli immobili locati a terzi
- EVENTO DEDICATO AI MAGISTRATI GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO
- OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITA' E LA SICUREZZA

PUBBLICA ISTRUZIONE E MONDO DELLA SCUOLA

- OSSERVATORIO GIOVANI
- monitoraggio sulle criticità e sulle difficoltà presenti all'interno degli istituti scolastici cittadini, divieti specifici in tutte le aree circostanti alle scuole, limiti di velocità a 30 chilometri orari, attraversamenti pedonali rialzati e/o semaforizzati, divieto di transito per i mezzi pesanti nelle vicinanze delle scuole, potenziamento del servizio di trasporto scolastico
- REVISIONE COMMISSIONE MENSA, altri corsi universitari a orientamento professionale, da far svolgere nelle strutture pubbliche presenti sul territorio, stage e corsi di formazione rivolti a chi si appresta a entrare nel mondo del lavoro, momenti formativi rivolti agli alunni delle varie età sul senso civico

SPORT – EDUCAZIONE MOTORIA

- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, CENTRO POLIFUNZIONALE SPORTIVO, ALBO DELLE SOCIETA' SPORTIVE, RIDUZIONE DELLE TARIFFE PER UTILIZZO DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI
- efficientamento Palabandinelli e costruzione piscina comunale in zona adiacente, incentivazione dei progetti di “sport-scuola”

IL FUTURO DELLA CITTA' E LE SUE OPERE PUBBLICHE DI SVILUPPO

- MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, adozione di un nuovo PRG e dei relativi Piani attuativi, PROGETTO SMART CITY, redazione di un nuovo Piano del Traffico e della Mobilità, completamento delle due bretelle, a oggi realizzate solo in parte, quella Velletri – Lariano e quella dietro via dei Bastioni fino a Santa Maria dell'Orto. Così da alleggerire il traffico pesante su viale Roma e via Lata.
- recupero e della riqualificazione urbana delle tre principali piazze cittadine, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO, interventi di recupero edilizio di edifici dislocati nell'area urbana, di proprietà dell'Amministrazione
- AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEL CIMITERO, ammodernamento delle infrastrutture nella zona di interscambio, POLO PRONTO INTERVENTO presso sede della Protezione Civile, AUMENTO DISPONIBILITA' PARCHEGGI, PANNELLI INDIRIZZAMENTO AI PARCHEGGI, ELIPORTO PER EMERGENZE

- implementazione delle piste ciclabili, POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED

CULTURA – SPETTACOLI – TRADIZIONI – SVILUPPO TURISTICO

- PROGRAMMA ANNUALE DEGLI EVENTI E DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI
- CONSULTA DELLA CULTURA
- CASA DELLE ASSOCIAZIONI
- strategie e obiettivi di valorizzazione delle opera del MUSEO CIVICO
- SEGNALETICA TURISTICA
- PERCORSI TURISTICI
- FESTA DELL'UVA E SALOTTO DEI VINI
- programma di gemellaggi teso a promuovere e valorizzare esperienze di interscambi fra diverse culture che vedano soprattutto i giovani delle rispettive collettività attori di questo processo
- VELLETRI CITTA' SCOUT
- VALORIZZAZIONE APPIA ANTICA
- FESTIVAL DELLA CANZONE E DELLA MUSICA DI VELLETRI
- ripristino della toponomastica indicante le antiche contrade cittadine
- **Premio “Sgommarello d’Oro”, Premio “Carciofo d’Oro”**, istituzione di un albo di produttori, oltre alla creazione di una scuola “Maestri dell’olio”, creazione di un’accademia dove ci sarà una scuola “Master”, con spazio ristorazione annesso “Il Salotto della Cucina”

DECORO URBANO

- UTILIZZO LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E MANTENIMENTO DEL DECORO
- INSTALLAZIONI ARTISTICHE ROTATORIE
- realizzazione di un piano del colore per il centro storico e l’erogazione di incentivi comunali per il rifacimento delle facciate dei palazzi
-
- riqualificazione della Villa Ginnetti
- Piano generale degli impianti pubblicitari
- Installazione di antenne centralizzate
- Piano Antenne di telefonia mobile
- progetti cittadini di energia rinnovabile
- SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO su segnalazione dei cittadini

GESTIONE RIFIUTI

- compostaggio di comunità, auto-compostaggio
- INCENTIVI PER CHI MEGLIO RICICLA
- CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE
- POTENZIAMENTO PULIZIA DELLE STRADE
- NUOVE ISOLE ECOLOGICHE

TRIBUTI LOCALI

- RIDUZIONE TASSE LOCALI
- BARATTO AMMINISTRATIVO
- RIDUZIONE COSTO PARCHEGGI
- BILANCIO PARTECIPATO

VELLETRI SERVIZI E VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI

- FARMACIA NOTTURNA COMUNALE

SANITA'

Istituzione di un tavolo permanente con la Regione Lazio per monitorare e condividere le sorti dell'ospedale P. Colombo

2 PREMESSA

2.1 Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni", all'articolo 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) stabilisce le province ed i comuni, *"al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (...) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che *"la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Le finalità dell'adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, *"sulla base delle risultanze della relazione medesima (...) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'ente nel suo insieme.

Per quanto riguarda gli aspetti esaminati, questi possono essere raggruppati nei seguenti argomenti omogenei:

1. Eredità contabile del consuntivo precedente
2. Situazione contabile dell'esercizio in corso
3. Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità
4. Fenomeni che necessitano di particolari cautele

Venendo più al dettaglio, l'attenzione si concentra su questi aspetti operativi:

- Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
- Composizione del risultato di amministrazione
- Consistenza patrimoniale
- Residui delle gestioni precedenti
- Parametri deficit strutturale
- Previsioni di competenza
- Esposizione per interessi passivi
- Obiettivo di finanza pubblica
- Indebitamento complessivo
- Personale in servizio
- Partecipazioni

- Impieghi in strumenti derivati
- Debiti fuori bilancio corso di formazione

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sull'apparente stato di salute dell'ente, quasi un "verbale di presa in carico" della situazione ereditata dalla precedente amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento.

2.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Questo documento riprende dati contabili (importi finanziari e patrimoniali) già approvati in sede di bilancio di previsione assestato al 31/07/2023 e di rendiconto (esercizio 2022), senza apportare variazioni al contenuto numerico dei corrispondenti modelli ufficiali.

I documenti del sistema di bilancio e rendiconto, prima richiamati, erano stati predisposti ed approvati attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli riportati nella presente relazione.

Dove è stato possibile, inoltre, sono state introdotte talune migliorie per accrescere la leggibilità dei prospetti obbligatori di seguito esposti.

3 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Questo obiettivo di carattere generale va impostato a preventivo e ricercato anche a consuntivo.

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2022	Composizione		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	19.726.803,92	-	19.726.803,92
Riscossioni	(+)	10.060.129,15	44.046.728,15	54.106.857,30
Pagamenti	(-)	8.821.536,27	40.510.258,99	49.331.795,26
Situazione contabile di cassa				24.501.865,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				24.501.865,96
Residui attivi	(+)	29.675.042,41	14.165.628,14	43.840.670,55
Residui passivi	(-)	3.602.853,59	10.527.366,57	14.130.220,16
Risultato contabile				54.212.316,35
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			1.073.843,79
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			4.945.549,35
Risultato effettivo				48.192.923,21

3.2 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e, solo se l'importo complessivo dell'avanzo è superiore ai vincoli prima elencati, in fondi liberi.

La quota vincolata del risultato comprende la quota di entrate a specifica destinazione che non siano state spese. Questi vincoli possono essere stati originati da norme di legge, da trasferimenti o finanziamenti (a specifica destinazione) e da altre casistiche in cui il vincolo sia stato attribuito con scelta autonoma e volontaria dell'ente locale.

La quota accantonata comprende invece gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ente - nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a coprire le quote vincolate, destinate e accantonate - si trova tecnicamente in una condizione di disavanzo. In tale circostanza, l'importo è iscritto come posta a se stante (disavanzo applicato) nel primo esercizio del bilancio di previsione.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale - senza vincoli di destinazione - che non siano state spese. Questi importi sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio dopo l'approvazione del rendiconto.

La quota libera dell'avanzo può essere utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio, per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in

corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2022
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.2022	(a)	48.192.923,21
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	33.789.285,59
Parte vincolata	(c)	11.386.360,74
Parte destinata agli investimenti	(d)	135.541,16
Vincoli complessivi		45.311.187,49
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		48.192.923,21
Vincoli complessivi		45.311.187,49
Differenza (a-b-c-d) (e)		2.881.735,72
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		2.881.735,72
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

3.3 Residui delle gestioni precedenti

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa e l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha individuato e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti come inesigibili, dei crediti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha individuato e gestito contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge. A sostegno di tale assunto si riporta il totale del **FCDE** al 31.12.2022 pari a **€ 29.745.171,11** a garanzia dei residui attivi soggetti a tale vincolo è inseriti principalmente tra le voci del titolo I e III delle Entrate.

RESIDUI ATTIVI (Rendiconto 2022)		Rend. 2022		Rend. 2022 Res.Tot. (TR)
		Res.C/Res. (EP)	Res.Comp. (EC)	
1	Tributi e perequazione (+)	17.776.170,13	7.863.503,04	25.639.673,17
2	Trasferimenti correnti (+)	320.303,69	1.140.771,86	1.461.075,55
3	Entrate extratributarie (+)	7.320.629,09	3.076.349,23	10.396.978,32
4	Entrate in conto capitale (+)	3.333.970,58	669.599,63	4.003.570,21
5	Riduzione di attività finanziarie (+)	921.765,63	0,00	921.765,63
6	Accensione di prestiti (+)	0,00	1.414.050,00	1.414.050,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere (+)	0,00	0,00	0,00
9	Entrate C/terzi e partite giro (+)	2.203,29	1.354,38	3.557,67
Totale		29.675.042,41	14.165.628,14	43.840.670,55

RESIDUI PASSIVI (Rendiconto 2022)		Rend. 2022		Rend. 2022 Res.Tot. (TR)
		Res.C/Res. (EP)	Res.Comp. (EC)	
1	Correnti (+)	3.259.078,32	8.054.247,05	11.313.325,37
2	In conto capitale (+)	247.315,15	2.257.271,08	2.504.586,23
3	Incremento attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere (+)	0,00	0,00	0,00
7	Spese C/terzi e partite giro (+)	96.460,12	215.848,44	312.308,56
Totale		3.602.853,59	10.527.366,57	14.130.220,16

3.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale riporta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo sono indicate in sequenza i crediti (.verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche) per la partecipazione al fondo di dotazione, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza il patrimonio netto (suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultato economico d'esercizio), il fondo per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti e, infine, i ratei ed i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in quel preciso momento.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Attivo	2022	Passivo	2022
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	237.962,99	Riserve	108.136.702,60
Immobilizzazioni materiali	111.340.022,24	Risultato economico d'esercizio	2.210.491,15
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico esercizi precedenti	4.836.495,01
Immobilizzazioni finanziarie	3.359.518,67	Riserve negative per beni indisponibili	-23.458.229,61
Rimanenze	0,00	Patrimonio netto	91.725.459,15
Crediti	11.771.565,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	4.895.563,52
Disponibilità liquide	26.837.681,59	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	138.536,62	Debiti	46.769.294,90
		Ratei e risconti passivi	10.294.969,83
		Passivo (al netto PN)	61.959.828,25
Totale	153.685.287,40	Totale	153.685.287,40

3.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati

- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali

scadenze di legge.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	x	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	x	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	x	
Sostenibilità debiti finanziari	x	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	x	
Debiti riconosciuti e finanziati		x
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	x	
Effettiva capacità di riscossion	x	

3.6 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

Con riferimento al consuntivo precedente, oltre ai valori positivi di cassa nonché dell'avanzo disponibile, vanno rilevati i seguenti elementi di virtuosità:

- assenza di anticipazioni di liquidità richieste;
- valore del FCDE complessivo di **€ 29.745.171,11** a copertura del **93%** dei residui attivi soggetti a tale vincolo;
- valore del Fondo Contenzioso di **€ 3.500.000,00** con la quasi copertura integrale dal rischio soccombenza delle cause in corso;
- valore del limite all'indebitamento pari al 2,42% su un valore max consentito del 10% e assenza di operazioni di rinegoziazione prestiti con prolungamento dei tempi di restituzione del debito.

-tempi medi di pagamenti rilevati al 31.12.2022 con anticipo di 8,52 giorni rispetto alla scadenza e valore del residuo debito scaduto al 31.12.2022 di € 180.666,87 + post dissesto € 302.869,23

7 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ESERCIZIO IN CORSO

7.1 Previsioni di competenza

Il consiglio, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, avvenuta in data 31/01/2023 con atto n. 11, ha identificato gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Nel periodo di mancata approvazione del documento contabile all'inizio dell'esercizio, è scattato per legge l'esercizio provvisorio dove la gestione ordinaria viene effettuata avendo come punto di riferimento e limite quantitativo gli stanziamenti relativi al secondo e terzo anno del bilancio precedente. In ogni caso, vale la regola che richiede il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), pur agendo in quattro diverse direzioni, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti le missioni articolate in programmi riguardano solo i primi tre contesti (corrente, investimenti e movimenti fondi) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro che vanno a compensarsi.

Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio sul totale complessivo. Questa situazione si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare in tutto o in parte le spese di investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). Si tratta pertanto di una vera forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. Solo in questo caso, pertanto, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette di espandere gli investimenti senza ricorrere a mezzi di terzi gratuiti (contributi C/capitale) oppure oneroso (mutui passivi).

Il prospetto, relativo all'equilibrio della parte corrente e investimenti, è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Equilibrio di bilancio esercizio in corso (Previsioni di competenza)		Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Entrate				
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	6.019.393,14	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	(+)	7.064.768,48	0,00	0,00
	Parziale	13.084.161,62	0,00	0,00
Tributi e perequazione		30.453.511,11	29.912.266,08	29.827.325,08
Trasferimenti correnti		9.259.550,80	7.685.429,86	7.873.289,86
Entrate extratributarie		10.874.058,70	10.459.599,15	10.355.940,12
Entrate in conto capitale		10.626.200,27	27.130.513,53	5.490.368,41
Riduzione di attività finanziarie		740.000,00	80.000,00	80.000,00
Accensione di prestiti		660.000,00	1.168.086,22	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere		12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
	Parziale (finanziamento impieghi)	87.742.451,14	88.480.863,48	65.671.892,11
Entrate C/terzi e partite di giro	(+)	5.847.900,00	5.687.900,00	5.687.900,00
	Totale	93.590.351,14	94.168.763,48	71.359.792,11
Uscite				
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
Correnti		53.493.417,82	45.830.017,63	45.782.209,45
In conto capitale		19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Incremento attività finanziarie		740.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborso di prestiti		2.439.598,52	2.555.966,01	2.603.034,16
Chiusura anticip. da tesoriere/cassiere		12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
	Parziale (impieghi)	87.742.451,14	88.480.863,48	65.671.892,11
Spese conto terzi e partite di giro	(+)	5.847.900,00	5.687.900,00	5.687.900,00
	Totale	93.590.351,14	94.168.763,48	71.359.792,11

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanzamenti 2023	Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	30.453.511,11	29.912.266,08	29.827.325,08
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	9.259.550,80	7.685.429,86	7.873.289,86
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	10.874.058,70	10.459.599,15	10.355.940,12
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	400.194,04	400.194,04	400.194,04
Risorse ordinarie		50.186.926,57	47.657.101,05	47.656.361,02
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	1.073.843,79	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	3.943.692,62	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	728.553,36	728.882,59	728.882,59
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		5.746.089,77	728.882,59	728.882,59
Totale		55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	53.493.417,82	45.830.017,63	45.782.209,45
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	2.439.598,52	2.555.966,01	2.603.034,16
Impieghi ordinari		55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Uscite bilancio corrente	(-)	55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2023	Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	10.626.200,27	27.130.513,53	5.490.368,41
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	728.553,36	728.882,59	728.882,59
Risorse ordinarie		9.897.646,91	26.401.630,94	4.761.485,82
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	4.945.549,35	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	3.121.075,86	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	400.194,04	400.194,04	400.194,04
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	740.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	740.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	660.000,00	1.168.086,22	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		9.126.819,25	1.568.280,26	400.194,04
Totale		19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	740.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	740.000,00	80.000,00	80.000,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Uscite bilancio investimenti	(-)	19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

7.2 Esposizione per interessi passivi

Il livello d'indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, infatti, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, ai prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente bilancio.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)	Previsione			
	2023	2024	2025	
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate penultimo anno precedente				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	29.581.423,22	29.581.423,22	29.581.423,22
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	7.473.789,07	7.473.789,07	7.473.789,07
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	7.805.589,69	7.805.589,69	7.805.589,69
Somma				
Limite massimo esposizione per interessi passivi		44.860.801,98	44.860.801,98	44.860.801,98
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate				
Limite teorico interessi		10,00 %	10,00 %	10,00 %
		4.486.080,20	4.486.080,20	4.486.080,20
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	1.063.712,77	999.527,52	959.459,37
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	21.841,60	16.426,08	9.426,08
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		1.085.554,37	1.015.953,60	968.885,45
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		1.085.554,37	1.015.953,60	968.885,45
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	4.486.080,20	4.486.080,20	4.486.080,20
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	1.085.554,37	1.015.953,60	968.885,45
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		3.400.525,83	3.470.126,60	3.517.194,75
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

7.3 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha decretato il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali. Dal 2019, oltre a questo ed in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/17 e 101/18, gli enti locali possono inoltre utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Sempre a partire dal 2019, e quindi già in fase di costruzione del bilancio di previsione, il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme

sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Alla fine dell'esercizio, e quindi in sede di rendiconto, gli enti sono poi considerati adempienti (e cioè in effettivo equilibrio sorto in fase di bilancio ma mantenuto fino al consuntivo) in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

Premesso ciò, il successivo prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile. La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede

al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Bilancio 2023)		Bilancio 2023 Previsioni CP	Bilancio 2024 Previsioni CP	Bilancio 2025 Previsioni CP
Obiettivo di finanza pubblica				
Entrate parte Corrente	(+)	55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
Uscite parte Corrente	(-)	55.933.016,34	48.385.983,64	48.385.243,61
	Equilibrio parte Corrente (CP) (O1)	0,00	0,00	0,00
Entrate parte Investimenti	(+)	19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
Uscite parte Investimenti	(-)	19.024.466,16	27.969.911,20	5.161.679,86
	Equilibrio parte Capitale (Z1)	0,00	0,00	0,00
Entrate Movimento di fondi	(+)	12.784.968,64	12.124.968,64	12.124.968,64
Uscite Movimento di fondi	(-)	12.784.968,64	12.124.968,64	12.124.968,64
	Equilibrio Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Entrate Anticipazioni	(-)	12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
Uscite chiusura Anticipazioni	(+)	12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
Equilibrio competenza (ai fini Obiettivo finanza pubblica) (W1)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio generale				
Equilibrio competenza (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (W1)		(+)	0,00	0,00
Entrate Anticipazioni	(+)	12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	12.044.968,64	12.044.968,64	12.044.968,64
Entrate Servizi conto terzi	(+)	5.847.900,00	5.687.900,00	5.687.900,00
Uscite Servizi conto terzi	(-)	5.847.900,00	5.687.900,00	5.687.900,00
Equilibrio competenza (come da Bilancio ufficiale) (a)		0,00	0,00	0,00

7.4 Altre considerazioni sull'esercizio in corso

-con deliberazione consiliare n 39 in data 27/07/2023, in Consiglio ha deliberato la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento di bilancio, certificando il regolare svolgimento delle attività finanziarie dell'Ente e il mantenimento di tutti gli equilibri generali e parziali del bilancio in corso.

8 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

8.1 Indebitamento complessivo

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti gli aspetti, e questo, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2023	2024	2025
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	33.705.904,72	31.926.306,20	30.538.426,41
Accensione	(+)	660.000,00	1.168.086,22	0,00
Rimborso	(-)	2.439.598,52	2.555.966,01	2.603.034,16
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		31.926.306,20	30.538.426,41	27.935.392,25

8.2 Personale in servizio

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. La spesa per il personale, tralasciando il rimborso dell'indebitamento, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra dell'ente nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo complessivo degli stipendi (oneri diretti e indiretti) è direttamente connesso con il numero e il livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza della quota residuale dei dipendenti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque con un rapporto di lavoro flessibile.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Personale in servizio per qualifica professionale		Dotazione organica	Presenze effettive
Cat./Pos.	Denominazione qualifica		
B1		28	25
C1		120	114
D1		57	46
DIR	Dirigenti	7	7
Personale di ruolo		212	192
Personale fuori ruolo			0
Totale			192

8.3 Partecipazioni

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private da esso costituite o partecipate ed indica, pertanto, un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria, ai fini dell'attribuzione della natura pubblica di un soggetto, assume pertanto una veste neutrale, mentre il perseguimento di uno scopo pubblico non è quindi in contraddizione con il fine societario lucrativo. Le modalità di gestione dei servizi, entro precisi vincoli dettati dal bisogno di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, sono pertanto lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione. L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dal mandato amministrativo, ed è quindi un elemento che rientra nelle informazioni

“sensibili” presenti nella Relazione di inizio mandato.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
velletri servizi spa	120.000,00	120.000,00	100,000000 %
volsca ambiente e servizi spa	2.500.090,00	1.139.191,00	45,600000 %
Totale		1.259.191,00	

Denominazione	velletri servizi spa
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	accertamenti e riscossioni delle entrate dell'ente e servizi vari

Denominazione	volsca ambiente e servizi spa
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	raccolta e smaltimento rifiuti

8.4 Altre considerazioni su aspetti della gestione

-con riferimento agli aspetti sulla gestione vengono riportati i dati complessivi che identificano il livello della spesa di personale prevista per il 2023 rispetto ai limiti imposti dal legislatore per

la verifica della posizioni di virtuosità di questo Comune rispetto a tali paramenti.

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020



COMUNE DI VELLETRI		ANNO	VALORE	FAZCE
Costo unitario di spesa per amministratore di area		2022		
Popolazione al 31 dicembre		2022		
Spesa di personale da altre rendite di gestione approvata (v. foglio "Spese di personale-Contingenza")		2022	5.571.222,40 €	(a)
Spesa di personale da rendite di gestione 2019		2022	4.570.000,00 €	(a1)
Costo servizi di rendite di gestione del valore aggiunto (al netto di eventuali esenzioni) alla società 1 e 2 (M) (v. foglio "Spese di personale-Contingenza")		2022	44.112.262,00 €	
		2021	46.173.200,00 €	
		2020	42.808.252,22 €	
Media aritmetica degli ammontari di competenza della entrata corrente derivante da rendite			47.011.917,40 €	
Importo Fondo crediti di dubbia ripartibilità (FCRD) stanziato nel bilancio di previsione (v. foglio "Spese di personale-Contingenza")			1.677.000,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti sul bilancio al netto del FCRD			45.334.917,40 €	(b)
Rapporto (Media entrate correnti al netto del FCRD) / (a)				(c)
Valore soglia nel rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 (D)				(d)
Valore soglia massima nel rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 2 (D)				(e)
Incremento medio annuo della spesa per personale a tempo indeterminato - Enti statali (D) (v) = (v) (M)			2.041.142,00 €	(f)
Incremento tra spesa di ultime rendite approvate e incrementi da Tabella 1 - Enti statali			11.651.742,70 €	(f1)
Tale incremento della spesa per personale a tempo indeterminato - Enti statali (D) (v) + (v)				(g)
Percezione massima di incremento spesa di personale ex Tabella 2 (D) nel periodo 2020-2022 - Enti statali		2022		(h)
Incremento medio della spesa di personale in sede di piano triennale (Tabella 2 (2020-2022) - Enti statali (v)) (N)			2.041.142,00 €	(i)
Rendite occasionali disponibili (art. 8, c. 2) (v. foglio "Rendite occasionali") - Enti statali			1,00 €	(j)
Rendite straordinarie (art. 8, c. 3) in presenza di rendite occasionali (Parere RSD) - Enti statali			1.349.300,40 €	(j1)
Totale di spesa comprensivo del più alto tra l'incremento da Tab. 2 o rendite occasionali - Enti statali (v) + (j) + (j1)			3.390.442,40 €	(k1)
Contributo con il fondo di incremento da Tabella 1 (D) (Parere RSD) - Enti statali (v) + (j)			16.308.120,20 €	(k)
Limite di spesa per il personale da liquidare nell'anno		2022	19.700.000,00 €	(l)

NOTA BENE:
 Se (c) è maggiore di (d) non è inferiore a (e), non è superiore semestrale (spesa di personale che è limite del 2019).
 Se (k) è maggiore di (l) è maggiore di (j). Tutto deve risultare proprio incrementi (rispetto spesa / entrate correnti).
 Se (j) è maggiore di (j), l'incremento di spesa non può essere superiore a (j).

9 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

9.1 Impieghi in strumenti derivati

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata “underlying asset”). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.). La questione inerente l’avvenuta sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte di taluni enti territoriali è sorta in seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

Queste operazioni, come impatto immediato sul bilancio dell’ente, hanno spesso raggiunto lo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate ma, ed è questo l’aspetto problematico, hanno avuto come contro partita il trasferimento, in un futuro più o meno lontano, del rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivamente da rimborsare. Si sono pertanto prodotti, in particolari circostanze e per taluni enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula dell’originario contratto.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d’urgenza per cui le conseguenti valutazioni d’insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2023	2024	2025
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

9.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l’esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l’esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d’urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall’avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l’amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all’ente. Si deve pertanto riconciliare, seppure a posteriori, l’acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica. L’ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all’approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. Il riconoscimento della spesa, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del corrispondente finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, e cioè di situazione passive la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l’accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito con il suo contestuale finanziamento e collocazione contabile in bilancio.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento

disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge, anche in considerazione che con la salvaguardia degli equilibri deliberata in Consiglio in data 27 luglio 2023 si è proceduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio a quella data ricogniti.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

9.3 Altre considerazioni su fenomeni particolari

RILIEVI DEGLI ORGAN I DI CONTROLLO

RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:**Descrizione atto Sintesi del contenuto**

Con deliberazione n 86, del l'8/07/2022 la Corte ha deferito il Comune di Velletri in ordine a irregolarità contabili desunte dai Rendiconti 2014 al 2020. Tali irregolarità sono state positivamente rappresentate e la pratica archiviata.

Attività giurisdizionale: non ci sono attività giurisdizionali in corso

RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nono ci sono rilievi di tale natura

10 CONCLUSIONI**10.1 Considerazioni finali**

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Velletri, lì 22/08/2023

IL SINDACO

ASCANIO CASCELLA
